



BANDO A FAVORE DELLE PMI PER LA FORNITURA DI SERVIZI SOTTO FORMA DI ASSISTENZE SPECIALISTICHE EROGATI IN REGIME DE MINIMIS, RELATIVO AD ANALISI E SOLUZIONI PRATICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA IN AZIENDA – ANNO 2026

(Approvato con delibera della Camera di Commercio di Pordenone-Udine del 03/06/2026)

Art. 1 - FINALITÀ

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine realizza attività per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori finalizzate al supporto organizzativo e sull'assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione e la messa in sicurezza delle proprie infrastrutture informatiche.

In tale contesto, la Camera di Commercio organizza la partecipazione delle imprese a un servizio di consulenza specialistica finalizzato a valutare le vulnerabilità aziendali e implementare soluzioni di Cyber security.

Il presente servizio ha l'obiettivo di supportare le aziende del settore PMI nel miglioramento della propria postura di sicurezza informatica, della consapevolezza cyber e della capacità di risposta agli incidenti, attraverso un percorso strutturato che integra attività consulenziali, tecniche ed organizzative.

Il progetto è pensato per:

- identificare e proteggere gli asset critici aziendali;
- identificare e ridurre il rischio cyber e operativo;
- migliorare la resilienza dell'organizzazione;
- migliorare la consapevolezza e la capacità di risposta agli incidenti dell'azienda;
- fornire una roadmap concreta e prioritizzata di interventi correttivi.

L'approccio adottato segue principi di risk-based security, allineati alle best practice internazionali (es. ISO/IEC 27001, NIST CSF e NIS 2).

L'obiettivo finale è una maggiore consapevolezza da parte delle imprese sui temi di CyberSecurity, sia tecnologici che procedurali, una capacità di reazione strutturata in caso di incidenti di sicurezza e una visione chiara del rischio, accompagnata da un piano d'azione praticabile, orientato alla resilienza e alla protezione del business.

Il progetto mira non solo a fornire nell'immediato strumenti e procedure direttamente applicabili, ma a rendere l'organizzazione aziendale pronta a gestire nel lungo periodo un percorso di mantenimento e miglioramento continuo della propria postura di sicurezza.

Art. 2 - ATTIVITÀ E SERVIZI

I servizi proposti alle imprese partecipanti saranno subordinati ad una verifica di pre-fattibilità, secondo i requisiti indicati all'art. 5, effettuata dopo la presentazione della domanda; tale verifica individuerà altresì il piano di attività (base ed avanzato) coerente con la struttura organizzativa aziendale.

Le attività previste sono:

- Raccolta delle informazioni preliminari attraverso call o incontro in presenza
- Attività di mappatura degli asset critici aziendali
- Attività di Threat Intelligence (piano avanzato)
- Attività di redazione della Business Impact Analysis

- Attività di redazione dell'Incident Response Plan
- Attività di Vulnerability Assessment (piano avanzato)
- Attività di verifica della postura di sicurezza dell'ambiente Microsoft 365
- Consegna ed illustrazione del Remediation Plan
- Verifiche post progetto (piano avanzato)

Art. 3 - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, stanziare dalla Camera di Commercio Pordenone - Udine per il presente bando, ammontano ad euro 39.500,00 di cui:

- 24.885,00 euro per le imprese del territorio di Udine
- 14.615,00 euro per le imprese del territorio di Pordenone

La Camera di commercio di Pordenone-Udine si riserva di chiudere anticipatamente il presente bando con provvedimento del Segretario Generale in caso di esaurimento dei fondi disponibili.

Qualora vengano destinate ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento delle domande, previa deliberazione.

Art. 4 - REGIME D'AUTO

1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L di data 15 dicembre 2023;
2. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di incentivazione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente faccia eventualmente parte, a norma del regolamento (UE) n. 2023/2831 o di altri regolamenti "de minimis" durante i tre anni precedenti.
Il riscontro del rispetto della regola de minimis per l'impresa richiedente viene effettuato d'ufficio attraverso la banca dati nazionale sugli aiuti di stato RNA.

Art. 5 - BENEFICIARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono beneficiare del servizio previsto dal presente bando le imprese, le cooperative e i consorzi, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo la normativa comunitaria¹, con sede e/o unità locale destinataria dell'investimento nelle ex province di Pordenone e di Udine.

¹ Ai sensi dell'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, sono considerate piccole, medie e microimprese quelle che rispettino congiuntamente e seguenti parametri:

IMPRESA	MEDIA	PICCOLA	MICROIMPRESA
Numero occupati	meno di 250	meno di 50	meno di 10
Fatturato annuo (milioni di euro)	Non superiore a 50	Non superiore a 10	Non superiore a 2
Totale Stato Patrimoniale (milioni di euro)	Non superiore a 43	Non superiore a 10	Non superiore a 2
Autonomia	Impresa non qualificata come "associata" o "collegata" come all'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014		

Per accedere al Bando, l'Impresa deve possedere i requisiti di cui sotto, come indicati nella domanda di partecipazione, resa in forma di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

- avere sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pordenone-Udine;
- essere attiva ed in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento dei diritti camerali dovuti. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, l'impresa sarà invitata a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante nel termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi (DURC regolare);
- non essere sottoposta a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente ai sensi del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), come risultante da visura camerale;
- non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/01;
- non essere destinataria di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (PA);
- non essere destinataria, relativamente ai propri legali rappresentanti e amministratori, di condanne con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di Contratti pubblici;
- aver assolto all'obbligo di stipula di una polizza assicurativa a copertura dei danni ai beni aziendali cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi e per gli effetti della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del Made in Italy del 30 gennaio 2025, n. 18, dal Decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy del 18 giugno 2025, nonché dalla normativa tempo per tempo applicabile in materia. L'Impresa si impegna a mantenere attiva predetta polizza assicurativa per tutta la durata del presente contratto;
- in regola con il regime "de minimis", come meglio precisato all'art. 4;
- avere capienza per l'importo indicato articolo 4 "REGIME DI AIUTO" ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato e, in particolare, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", avendo verificato la propria posizione in materia anche tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- non destinataria, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, di provvedimento di decadenza da benefici concessi dall'amministrazione, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'articolo 75, comma 1bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di cybersecurity, l'impresa deve possedere una minima struttura tecnologica e organizzativa; in particolare:

Requisiti tecnici

Avere un numero di postazioni di lavoro (intese come computer desktop o portatili) definito come di seguito:

- Piano base: minimo 1 postazioni di lavoro;
- Piano avanzato: minimo 3 postazioni di lavoro.

Avere una quantità di account di posta elettronica attivi definito come di seguito:

- Piano base: minimo 1 account di posta elettronica;
- Piano avanzato: minimo 3 account di posta elettronica.

Avere un numero di server logici (intesi come server fisici o virtual machine con a bordo un sistema operativo Windows Server) definito come di seguito:

- Piano base: minimo 1 server;
- Piano avanzato: minimo 2 server.

Ulteriori requisiti:

- presenza di una gestione degli utenti (anche base: account aziendali, non solo personali);
- disponibilità di connessione internet stabile e utilizzata per attività aziendali;
- utilizzo della posta elettronica per comunicazioni operative aziendali;
- disponibilità di almeno un referente interno (anche non tecnico) per la gestione IT o per i rapporti con fornitori informatici.

L'impresa deve dimostrare di possedere un livello minimo di organizzazione IT, su cui sia possibile erogare le attività di cybersecurity:

Previa analisi di pre-fattibilità, saranno escluse le micro attività sprovviste di una struttura IT minima e prive di sistemi gestionali o infrastrutturali digitali significativi.

Art. 6 - SELEZIONE DELLE IMPRESE

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine effettuerà la selezione delle imprese candidate, nel rispetto del seguente criterio:

- ordine cronologico di ricezione delle domande: farà fede la data/orario di arrivo della domanda di partecipazione tramite PEC;
- studio di pre-fattibilità e successiva individuazione del piano di attività, effettuato in collaborazione con la ditta fornitrice del servizio, sulla base dei criteri di cui sopra.

Tutte le domande di partecipazione pervenute da parte delle imprese saranno sottoposte alla verifica della sussistenza di quanto richiesto all'articolo "Art. 5 - BENEFICIARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE".

Inoltre, saranno effettuati dei controlli a campione nella misura minima del 5% delle domande pervenute da parte delle imprese, con riguardo ai requisiti di seguito indicati:

- non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/01;
- non essere destinataria di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la PA;

- non essere destinataria, relativamente ai propri legali rappresentanti e amministratori, di condanne con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di Contratti pubblici;
- aver assolto all'obbligo di stipula di una polizza assicurativa a copertura dei danni ai beni aziendali cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi e per gli effetti della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del Made in Italy del 30 gennaio 2025, n. 18, dal Decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy del 18 giugno 2025, nonché dalla normativa tempo per tempo applicabile in materia. L'Impresa si impegna a mantenere attiva predetta polizza assicurativa per tutta la durata del presente contratto.

Le imprese ammissibili ma non incluse nel Bando per esaurimento dei posti disponibili saranno inserite in una waiting list e riammesse in caso di rinunce o revoche.

Art. 7 - INTENSITA' DELL'AUTO

Il valore del contributo da parte della Camera di Commercio, corrispondente al beneficio erogato sotto forma di sovvenzione equivalente lorda in regime "de minimis" per ciascuna impresa è pari a

- euro 3.660,00 per il piano base,
- euro 6.100,00 per il piano avanzato.

Le imprese partecipanti riceveranno da parte della Camera di Commercio di Pordenone-Udine la comunicazione formale di concessione del servizio.

I soggetti beneficiari dei contributi figurativi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

Art. 8 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese beneficiarie sono tenute a:

- fornire alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine tutti i contenuti concordemente definiti per la realizzazione delle attività progettuali;
- partecipare alle call nei tempi concordati con la Camera di Commercio di Pordenone-Udine ed i suoi partner di progetto al fine di definire il piano di riferimento;
- rispettare tutte le condizioni previste dal Bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- collaborare attivamente alle attività di assessment in ambito cyber security;
- fornire accesso (controllato) alle informazioni tecniche necessarie per la valutazione del livello di sicurezza;
- individuare un referente aziendale per l'intero percorso progettuale;

- mantenere i requisiti tecnici dichiarati per tutta la durata del progetto e dare comunicazione tempestiva di ogni cambiamento intervenuto che determini la perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al presente Bando.

Art. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La concessione e contestuale erogazione del servizio è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa richiedente, di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della stessa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

Lo schema di domanda allegato al presente bando contiene già tale dichiarazione.

Salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva è causa di decadenza dalla concessione del contributo figurativo. Ove questo sia già stato erogato, l'impresa beneficiaria e l'autore della dichiarazione sono tenuti solidamente a restituire l'importo comprensivo degli interessi legali.

Art. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese interessate presentano **una domanda di partecipazione in bollo** alla CCIAA di Pordenone-Udine, utilizzando, a pena di inammissibilità, la modulistica allegata al presente bando, pubblicata sul sito camerale www.pnud.camcom.it.

La domanda dovrà essere presentata:

- **a partire dalle ore 08:00 del 08/06/2026;**
- **e pervenire entro il 10/07/2026.**

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine si riserva sin d'ora, di prorogare il termine ultimo di presentazione delle domande nel caso di residua disponibilità dei fondi.

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Le domande vanno esclusivamente inviate con la seguente modalità:

Posta elettronica certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia inoltrata esclusivamente all'indirizzo PEC cciaa@pec.pnud.camcom.it

La domanda, si considera validamente inviata se:

- **inviata da casella di posta elettronica certificata;**
- **firmata in originale**, successivamente scannerizzata, ed inviata tramite PEC **unitamente ad** un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (in assenza del documento d'identità allegato, la domanda è archiviabile come previsto all'art. 10, ai sensi della normativa vigente);

oppure

- **sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante** e corredata dalla documentazione richiesta.

La data e ora di inoltro della domanda sono determinati dalla data e ora del messaggio trasmesso a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con in allegato la domanda di contributo, attestata dai dati di certificazione del messaggio, che sono documentati e certificati dal gestore del sistema pec dell'ente camerale all'ente medesimo.

Sull'originale della domanda di partecipazione è apposta apposita **marca da bollo annullata** e tutta la documentazione scannerizzata viene inviata tramite PEC.

Non è ammessa la trasmissione di più domande di contributo per impresa.

Art. 11 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà eseguita:

- all'Ufficio camerale Sviluppo della Competitività per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento localizzata nel territorio di Udine;
- all'Ufficio camerale Sviluppo della Competitività per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento localizzata nel territorio di Pordenone.

che procederà all'esame della completezza della documentazione e all'esame della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi della L. 241 del 7 agosto 1990 art. 8 comma 3 l'amministrazione camerale renderà noti gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo mediante pubblicazione di nota informativa sul sito internet dell'ente camerale.

Il contributo figurativo in regime de minimis sarà erogato sotto forma di assistenza specialistica, secondo il procedimento valutativo a sportello.

La CCIAA di Pordenone-Udine, procede all'istruttoria delle domande e alla relativa erogazione del servizio fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Vengono archiviate, con atto adottato dal Dirigente, e dell'archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa:

- a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati all'art. 10;
- b) le domande non inviate da casella di posta elettronica certificata;
- c) le domande pervenute successivamente alla prima ritenuta istruibile ai sensi del presente articolo 10 e di identico contenuto della medesima;
- d) le domande non aventi le modalità previste dall'art. 10.

Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine di massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.

La CCIAA di Pordenone-Udine, prima della formale adozione del provvedimento negativo dovuto all'insussistenza dei requisiti, ai sensi del presente bando, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. All'istante è assegnato il termine di 10 giorni, dal ricevimento della comunicazione per far pervenire osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Avverso il provvedimento negativo adottato dal Dirigente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli – Venezia Giulia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana.

Art. 12 – EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA

Il contributo figurativo in regime de minimis sarà erogato sotto forma di assistenza specialistica entro 90 giorni dalla presentazione della domanda con Determinazione del Dirigente tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, subordinatamente al superamento dello studio di pre-fattibilità e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

L'Ufficio competente comunica tempestivamente ai soggetti beneficiari l'esito dell'attività valutativa svolta.

L'eventuale ammissibilità di variazioni soggettive dei beneficiari conseguenti a conferimento, scissione, trasformazione, scorporo e fusione, nonché affitto e cessione di azienda o di ramo di azienda ed ad ogni altra modifica societaria (comprese le variazioni di quote o azioni e compagine sociale), intercorrenti tra la data di presentazione della domanda e la compiuta decorrenza degli obblighi di cui al presente bando, è rimessa al giudizio della Camera di Commercio, che la valuterà nel rispetto dei requisiti, delle priorità e delle finalità fissati nel presente bando.

Le imprese richiedenti il contributo sono tenute a comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa e/o le variazioni soggettive intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

Ai sensi del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 600 recante "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi" la CCIAA di Pordenone-Udine applica una ritenuta d'acconto del 4% sull'ammontare dei contributi erogati, che viene versata all'Erario dalla CCIAA di Pordenone-Udine stessa secondo le modalità previste per gli enti pubblici.

Art. 13 - SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO

I termini per l'effettuazione del servizio in regime de minimis sotto forma di assistenza specialistica, sono sospesi in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda risulti irregolare o incompleta.

I termini per l'effettuazione del servizio in regime de minimis sotto forma di assistenza specialistica sono sospesi in pendenza dei termini assegnati per presentare osservazioni, nel caso di preavviso di provvedimento negativo.

Per i procedimenti di revoca o annullamento di provvedimenti già emanati si applica il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta.

Il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al presente comma è sospeso in pendenza dei termini assegnati per presentare osservazioni e documenti.

Art. 14 - CONTROLLI

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine può disporre in qualsiasi momento di controlli, anche presso i soggetti beneficiari, finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto dell'intervento;
- il rispetto degli obblighi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, ivi comprese quelle rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, previsti dal presente Bando.

I controlli saranno effettuati dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine su base campionaria nella misura massima del 5% delle domande ammesse a contributo.

Art. 15 - RINUNCIA, REVOCA, DECADENZA E CRITERI DI ESCLUSIONE

L'impresa può rinunciare al servizio o recedere dal relativo rapporto contrattuale mediante comunicazione scritta da inviare alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine, tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo cciaa@pec.pnud.camcom.it

La comunicazione di rinuncia o recesso deve pervenire alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine, entro il termine di n. 7 (sette) giorni dalla data di ricezione, da parte della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, della comunicazione della ammissione al Bando.

Il contributo assegnato è soggetto a revoca qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente bando e qualora sia accertata una delle seguenti cause di decadenza:

- agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di partecipazione sopra menzionati;
- l'impresa non partecipi alle attività previste comunicate dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine;
- non siano rispettati i tempi e le modalità per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente bando a carico dei soggetti beneficiari;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare ispezioni e controlli per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo degli stessi controlli.

Al fine di assicurare la massima efficacia degli interventi di assistenza specialistica e la corretta allocazione delle risorse stanziate, l'accesso a bando è subordinato alla sussistenza di requisiti tecnici di maturità digitale e organizzativa. Costituiranno pertanto causa di esclusione dalla procedura di assegnazione dei servizi le seguenti casistiche:

- Assenza di infrastruttura IT: imprese sprovviste di una dotazione informatica aziendale di base (es. operatività basata esclusivamente sull'impiego di smartphone personali);
- Inadeguatezza degli strumenti: imprese che non si avvalgono di strumenti digitali o software di effettiva rilevanza operativa e strategica per il proprio core business;
- Carenza organizzativa: impossibilità, da parte dell'impresa richiedente, di garantire una disponibilità minima di tempo e di risorse umane interne da dedicare attivamente alle sessioni di affiancamento con i fornitori incaricati.

Art. 16 - ANNULLAMENTO DEL BANDO

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine si riserva la facoltà di annullare la realizzazione del bando per ragioni organizzative o per cause di forza maggiore, indipendenti dalla propria volontà.

In caso di annullamento, Camera di Commercio di Pordenone-Udine provvederà a darne tempestiva comunicazione ed è esonerata da qualsivoglia responsabilità nei confronti delle imprese.

Art. 17 - AVVERTENZE

Ai sensi della legge n. 241/90, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di procedimento amministrativo, l'istruttoria delle domande di contributo figurativo e le fasi successive, riferibili al procedimento relativo al presente bando, sono assegnate:

- all'Ufficio camerale Sviluppo della Competitività per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento localizzata nel territorio di Udine,
- all'Ufficio camerale Sviluppo della Competitività per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento localizzata nel territorio di Pordenone.

A seguito della presentazione della domanda di contributo figurativo la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire agli Uffici competenti la gestione del procedimento di concessione e/o erogazione.

Si invita a prendere visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679 - pubblicata sul sito internet dell'Ente camerale e delle sedi camerali territoriali.

Ai fini dell'osservanza dei termini stabiliti dal presente bando, i termini che scadano in un giorno non lavorativo per la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine sono prorogati al primo giorno lavorativo seguente.

Art. 18 - REGOLAMENTO GENERALE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si fa riferimento al Regolamento camerale "Criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione del territorio e dell'economia provinciale" adottato con Delibera di Consiglio n. 18/2022, nonché alla L. 241/90.